

Effetti Brexit sui Porti del Galles

Holyhead e Fishguard registrano un calo del 30% nel traffico 2021 secondo Stena Line ed il dato secondo la stessa compagnia sarebbe da ascrivere al post Brexit piuttosto che all'evento pandemico.

Mr Davies, capo della compagnia Stena Lines, ha dichiarato che l'assetto delle nuove relazioni commerciali UK-EU ha duramente colpito i porti del Galles.



**NEWSLETTER
GENNAIO
2022
N.RO 32**

"A gennaio 2021 abbiamo assistito ad una diminuzione di circa il 50/60% dei volumi di carico. Gradualmente la situazione sembra migliorare, ad oggi siamo fermi su percentuali del - 30% rispetto ai volumi del 2019", ha aggiunto.

Continua Davies, "penso davvero che questo sia dovuto agli effetti post Brexit che hanno influenzato anche le scelte rispetto alle modalità di movimento dei carichi. Se, infatti, osserviamo quanto accade nel mare d'Irlanda possiamo affermare che i volumi restano approssimativamente gli stessi, ma i porti e le rotte gallesi sono stati fortemente impattati da Brexit".

Ad ottobre il Ministro degli Affari Esteri irlandese ha confermato che c'è stato un significativo aumento delle rotte che, evitando i porti del Galles, collegano direttamente l'Irlanda al territorio dell'Unione Europea, da meno di una dozzina a circa 44 rotte dirette.

Le rotte dirette tra Irlanda e Francia sono considerate più lente e più costose rispetto alla rotta mista che prevede l'attraversamento del mar d'Irlanda, lo sbarco ai porti gallesi, il tragitto stradale interno e l'imbarco a Dover diretto a Calais.

Ma se pur più costosa la rotta diretta consente di evitare i controlli doganali. Eppure il land bridge, la rotta terrestre Holyhead/ Dover percorsa dai Tir, ha sempre avuto un ruolo fondamentale nella supply chain dentro e fuori l'Irlanda.

Il Galles ha attualmente 3 porti dai quali partono collegamenti diretti verso l'Irlanda: Holyhead, Fishguard e Pembroke, tutti gestiti da Stena. Davies, capo di Stena, ha sostenuto di aver vissuto anche in passato momenti delicati come l'attuale, ma ha precisato che il business è ciclico e quindi confida sul superamento di questa fase critica.

Tra poco nuovi adempimenti saranno richiesti alle aziende protagoniste dello scambio UK-EU. Il governo gallese ha pianificato la costruzione di BCP (border control post) di servizio ai propri porti al fine di effettuare i controlli richiesti dal nuovo regime doganale e di rendere più agevole il passaggio delle merci.

Leggi la notizia: <https://www.bbc.co.uk/news/uk-wales-60099413>

HELP DESK BREXIT

- brexit@ice.it
- www.ice.it
- www.export.gov.it
- www.ice.it/it/mercati/regno-unito

ita-london-italian-trade-agency 

@ITALondon_ 

@italondon_ 

Italian Trade Agency 